



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEEO

RELAZIONE TECNICA  
SULLE PROPOSTE DI ATTIVAZIONE DEI CORSI  
DI STUDIO A.A. 2006/07

## **SOMMARIO**

### **A. Valutazione della disponibilità di docenti**

Premessa _____	p. 3
1. Requisiti minimi docenti _____	p. 3
1.a Analisi quantitativa _____	p. 3
1.b Analisi qualitativa _____	p. 5
1.c Requisiti minimi in termini di organico _____ per tutte le Facoltà di Ateneo _____	p. 6
1.d Requisiti minimi in termini di copertura di settori scientifico-disciplinari _____	p. 8
1.e Osservazioni _____	p. 10
1.f Conclusioni _____	p. 11

### **B. Valutazione della disponibilità di strutture**

1. Premessa _____	p. 12
2. Raccolta dei dati e indicatori di valutazione _____	p. 12
3. Le aule per le lezioni, le esercitazioni, i seminari _____	p. 12
4. Fruibilità delle biblioteche _____	p. 15
5. Laboratori informatici _____	p. 17
6. Altri servizi di supporto alla didattica _____	p. 18
7. Conclusioni _____	p. 19

## **Premessa**

I requisiti minimi nascono dall'esigenza che il sistema universitario nazionale, pur conservando la propria flessibilità, garantisca comunque livelli minimi di qualità. Parlare di qualità richiama necessariamente il **tema della valutazione**. Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per poter redigere con la dovuta responsabilità e completezza la richiesta relazione, ha esaminato la normativa nazionale e i documenti che man mano giungevano dall'Ateneo e dal MIUR.

La nota ministeriale n. 89 del 30 marzo 2006 prevede che il Nucleo di valutazione, per ogni singola proposta relativa all'offerta formativa 2006/07, valuti l'adeguatezza delle risorse strutturali (aule, laboratori didattici, biblioteche, servizi di supporto) e di personale da dedicare all'iniziativa.

I criteri utilizzati per la verifica dei requisiti minimi sono stati proposti dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (d'ora in poi denominato CNVSU).

Il punto di partenza è costituito dal Doc 3/03 (Aprile 2003), in cui si era già proceduto ad un affinamento dei requisiti minimi definiti nel Doc 17/01 (Dicembre 2001), in cui si propongono alcune integrazioni dei criteri originari, dei riferimenti quantitativi e qualitativi, applicandoli per la prima volta anche ai corsi di laurea specialistica.

Successivamente il D.M. 23 marzo 2006, n. 203 (con il quale sono state apportate alcune integrazioni al D.M. 27 gennaio 2005, n. 15 relativamente ai requisiti minimi dei corsi di studio a distanza, delle Università di nuova istituzione, delle Università non statali e delle lauree magistrali a ciclo unico ivi compresi i corsi della classe LMG/01 ha stabilito i requisiti minimi relativi alle quantità e alle caratteristiche delle dotazioni che devono essere disponibili per la durata normale dei corsi di studio da attivare.

Infine il Doc 19/05 del CNVSU affronta il tema della verifica dei requisiti minimi con l'intento di proporre alcuni ulteriori affinamenti alla metodologia impostata dal Comitato in questi anni, anche alla luce dei provvedimenti normativi intervenuti e delle novità introdotte dalle relative note ministeriali.

## **1. Requisiti minimi**

### **1.a Analisi quantitativa**

L'analisi quantitativa è finalizzata ad accertare l'esistenza di un numero di docenti sufficiente a sostenere l'offerta formativa attivata per l'anno accademico 2006/2007, di seguito riportata:

1-Classse delle lauree in biotecnologie

- BIOTECNOLOGIE

2-Classse delle lauree in scienze dei servizi giuridici

- CONSULENTE DEL LAVORO
- DIRITTO DELL'AMBIENTE

14-Classse delle lauree in scienze della comunicazione

- SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

15-Classse delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali

- SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI, EUROPEE E DELLE AMMINISTRAZIONI

17-Classse delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale

- ECONOMIA BANCARIA FINANZIARIA E ASSICURATIVA

20-Classse delle lauree in scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali

- SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

23-Classe delle lauree in scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

- COMUNICAZIONE ARTISTICA E MULTIMEDIALE

33-Classe delle lauree in scienze delle attività motorie e sportive

- SCIENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE E MANAGERIALI DELLO SPORT

36-Classe delle lauree in scienze sociologiche

- SCIENZE SOCIOLOGICHE PER LO SVILUPPO LOCALE E LA GOVERNANCE

39-Classe delle lauree in scienze del turismo

- SCIENZE DEL TURISMO CULTURALE

40-Classe delle lauree in scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali

- TUTELA E BENESSERE ANIMALE

9/S-Classe delle lauree specialistiche in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

- BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE

Sul piano applicativo, la metodologia prevede che per ogni corso attivato si confronti il numero di iscritti al primo anno con il limite superiore di riferimento della classe di appartenenza (cfr. tabelle 1, 2, 3); tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari. In questa fase della verifica sono considerate tutte le eventuali tipologie di corsi attivati: corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, e corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

**Tabella 1- Numerosità massime per i corsi di laurea**

Gruppo	Numerosità massima
A	75
B	150
C	230
D	300

**Tabella 2- Numerosità massime per i corsi di laurea magistrale**

Gruppo	Numerosità massima
A	60
B	80
C	100
D	120

**Tabella 3- Numerosità massime per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico**

Gruppo	Numerosità massima
A	60
B	80
C	100

Un numero di iscritti al primo anno superiore al valore massimo indicato per la classe di riferimento, implica la necessità di computare le risorse minime sulla base del numero di corsi teoricamente necessari.

Come già ribadito nel Doc 3/03, un ridotto numero di studenti è ininfluente al fine del possesso dei requisiti minimi, anche se può segnalare una inefficiente utilizzazione delle risorse di struttura e di docenza disponibili.

Le numerosità massime dei diversi raggruppamenti sono state individuate considerando una tolleranza rispetto alle numerosità di riferimento per l'attivazione di un corso di studio (variabile, nei diversi casi, tra il 20% e il 50%) e, pertanto, richieste di elevare ulteriormente i margini di tolleranza non possono essere accolte.

Il numero minimo di docenti di ruolo necessario per l'attivazione di un corso di studio in relazione alle diverse tipologie è indicato nella tabella 4.

**Tabella 4- Docenza minima necessaria per tipologia di corso di studio**

<b>Tipologia di corsi</b>	<b>Primo corso della classe</b>	<b>Corsi successivi al primo</b>
Corsi di laurea triennale	9	7
Corsi di laurea magistrale	6	4
Corsi di laurea in Medicina Veterinaria	18	18

### **1.b Analisi qualitativa**

L'analisi qualitativa è volta ad accertare l'esistenza delle competenze disciplinari necessarie a garantire che all'offerta di insegnamenti di una Facoltà corrisponda una coerente effettiva disponibilità di docenti di ruolo da utilizzare.

Il CNVSU ritiene che si debba verificare per quest'ultimo aspetto che l'insieme dei docenti di una Facoltà sia in grado di assicurare la copertura di almeno il 40% dei settori scientifico-disciplinari indicati nella Banca dati dell'offerta formativa, per le attività di base e caratterizzanti per ciascuna classe di tutti i corsi di laurea attivati dalla stessa. Per i corsi di laurea magistrale e quelli a ciclo unico la percentuale di copertura dei settori scientifico-disciplinari corrispondenti deve essere almeno pari al 50%.

Sul piano applicativo la metodologia prevede che, per ogni Facoltà, si individui l'insieme dei settori scientifico disciplinari contemplati nelle attività di base e caratterizzanti dei corsi di studio di ciascuna classe. Tale insieme va confrontato con quello dei settori scientifico disciplinari cui afferiscono i docenti di ruolo della Facoltà, al fine di pervenire ad una matrice di presenza/assenza di un settore scientifico disciplinare all'interno di ogni classe, prescindendo, in questa fase, dalle possibili molteplici attivazioni di un settore da parte di più corsi all'interno di una stessa classe.

La verifica viene effettuata per Facoltà nonché per singola classe di laurea. Si assume che un settore scientifico-disciplinare risulti coperto quando nella Facoltà è presente un numero di docenti di ruolo almeno pari al numero delle classi in cui il settore viene attivato. Nei casi intermedi, in cui il numero di docenti afferenti al settore è superiore a zero, ma inferiore al numero di volte in cui il settore in oggetto viene considerato parzialmente coperto, il grado di copertura è pari al rapporto tra il numero di docenti afferenti al settore ed il numero di docenti necessari alla sua totale copertura.

Sulla base di tale ipotesi, si calcola il grado di copertura per ogni settore offerto dalla Facoltà in attività formative di base e caratterizzanti, rapportando il numero di docenti presenti nel settore al numero di docenti necessari per la sua completa copertura. Ciò equivale ad assegnare un peso al settore in base alla capacità della Facoltà di garantirne la copertura.

L'analisi della copertura per singola classe di laurea può essere condotta esaminando l'insieme dei settori attivati dalla classe in esame, tenendo presente il peso assegnato a ciascun settore in base al suo grado di copertura.

Per le lauree magistrali il Comitato ha previsto modalità differenziate per le due fasi di **istituzione** (in fase di progettazione del corso) e **attivazione** (che prevede invece l'iscrizione degli studenti).

Le proposte di istituzione, da sottoporre preventivamente al Nucleo di valutazione di Ateneo, devono essere accompagnate da una scheda nella quale siano indicati:

- i requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione agli stessi, in termini di lauree (specificando in particolare se sia consentito, e con quali criteri, l'accesso con lauree di classi diverse);
- i corsi di I livello dell'Ateneo i cui crediti siano completamente utilizzabili per la prosecuzione nella laurea magistrale;

- i criteri adottati per la valutazione della preparazione individuale ed i servizi previsti per il recupero di eventuali debiti formativi;
- l'eventuale influenza, ai fini dell'ammissione, dei tempi di conseguimento della laurea e delle votazioni riportate nelle varie attività formative, con particolare riferimento alla possibilità di accesso diretto con un titolo i cui crediti formativi siano interamente valutati.

Per quanto concerne le deliberazioni relative all'**attivazione** del corso, esse devono essere rese disponibili, con congruo anticipo, per una loro evidenza, nella banca dati dell'offerta formativa e devono contenere un piano di fattibilità, valutato positivamente dal Nucleo di Valutazione da cui risulti:

- l'indicazione del numero di studenti ritenuto compatibile con le strutture e i docenti a disposizione;
- l'eventuale previsione della limitazione degli accessi sia in correlazione alla sostenibilità dell'utenza, sia alla richiesta preparazione individuale iniziale;
- la "possibilità di svolgere adeguata attività di ricerca" riferita alla specializzazione, nella sede in cui si intende attivare il corso;
- i docenti del corso da considerare elemento stabile di riferimento, sulla base di una loro dichiarata disponibilità;
- la loro complessiva produzione scientifica negli ultimi cinque anni;
- l'eventuale prevista utilizzazione, per il corso di laurea magistrale proposto, di docenza a contratto, indicandone specificamente la proporzione, nonché le competenze previste ed i profili curriculari dei docenti stessi.

In relazione a quanto indicato dalla nota n. 281/Ufficio II del 25 gennaio 2006 n. 281, i corsi della classe LMG/01 potranno essere inseriti nella Off.F 2006/2007 parallelamente a quelli della classe 22/S (nella quale è consentita l'iscrizione solo a coloro che si sono immatricolati nei corsi di laurea triennale entro l'a.a. 2005/2006). In tale eventualità, si fa presente che, ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi, non verranno considerati i corsi della classe 22/S (Nota 30 Marzo 2006 pagina 2).

Si ricorda, inoltre che, ai fini di requisiti minimi di docenza di ruolo per l'attivazione dei corsi, sono stati conteggiati i dati relativi alle procedure di trasferimenti e concorsuali banditi entro il 15 Aprile 2006.

### **1.c Requisiti minimi in termini di organico per tutte le Facoltà di Ateneo**

I dati utilizzati per l'analisi provengono, per quanto concerne l'offerta dei corsi, dalla Banca dati dell'Offerta formativa 2006-2007 e dagli archivi sul personale gestiti dal CINECA.

La situazione dell'Ateneo (per ciascuna Facoltà), in termini di numero di docenti minimo, è riportata sinteticamente nella tabella seguente:

**Tabella 5-Simulazione requisiti minimi in termini di docenza minima per l'Ateneo a.a 2006/2007**

Facoltà	Numero classi di laurea	Numero corsi di laurea	Numero corsi teorici complessivi	Docenza disponibile in organico	Docenza necessaria requisiti minimi	Diff.	Docenza disponibile dopo le procedure di reclutamento	Diff. Post reclutamento
<b>INTERFACOLTÁ (AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		<b>9</b>			
AGRARIA (lauree triennali)	1	2	2	33	16	11		
(lauree triennali)								
AGRARIA (lauree magistrali)	1	1	1		6			
<b>TOTALE AGRARIA</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>33</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>33</b>	<b>11</b>
GIURISPRUDENZA (lauree triennali)	1	2	2	78	16	37	80	
(lauree triennali)								
GIURISPRUDENZA (lauree magistrali)	2	2	3		39			
<b>TOTALE GIURISPRUDENZA</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>78</b>	<b>55</b>	<b>23</b>	<b>80</b>	<b>25</b>
MEDICINA VETERINARIA (lauree triennali)	1	1	1	55	9	10		
(lauree triennali)								
MEDICINA VETERINARIA (lauree magistrali a ciclo unico)	1	1	2		36			
<b>TOTALE MEDICINA VETERINARIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>55</b>	<b>45</b>	<b>10</b>	<b>55</b>	<b>10</b>
SCIENZE POLITICHE (lauree triennali)	5	5	5	66	45	-3	72	
(lauree triennali)								
SCIENZE POLITICHE (lauree magistrali)	4	4	4		24			
<b>TOTALE SCIENZE POLITICHE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>66</b>	<b>69</b>	<b>-3</b>	<b>72</b>	<b>3</b>
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (lauree triennali)	2	2	2	29	18	-1	29	
(lauree triennali)								
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (lauree magistrali)	2	2	2		12			
<b>TOTALE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>-1</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>20</b>	<b>22</b>	<b>24</b>	<b>261</b>	<b>221</b>	<b>40</b>	<b>270</b>	<b>49</b>

L'analisi quantitativa indica che a livello di Ateneo i requisiti minimi quantitativi sono rispettati, con un differenziale positivo di 49 unità, considerando anche i posti banditi per il personale docente e ricercatore.

Nella tabella precedente non è riportato il corso di laurea magistrale interAteneo, Biotecnologie della Riproduzione, afferente alla classe 9/S.

### 1.d Requisiti minimi in termini di copertura di settori scientifico-disciplinari

Si analizza, di seguito, il "grado di copertura" dei settori scientifico-disciplinari dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo. Si ricorda che il grado di copertura è limitato esclusivamente alle materie di base e caratterizzanti dei corsi.

**Tabella 6- Grado di copertura dei settori scientifico disciplinari per Facoltà.**

FACOLTÀ	CLASSI DI LAUREA	COPERTURA	MIN.	SCOSTAMENTO	N.SETTORI PRESENTI	SETTORI PER I QUALI È INSUFFICIENTE O NON È IN ORGANICO ALCUN DOCENTE
<b>INTERFACOLTÀ (AGRARIA e MEDICINA VETERINARIA)</b>	Classe 01 Biotecnologie	58,80%	40%	18,80%	17	5
	<b>AGRARIA</b> Classe 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	64,30%	40%	24,30%	14	2
	<b>TOTALE AGRARIA I LIVELLO</b>				<b>14</b>	<b>2</b>
	Classe 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari	100%	50%	50%	8	0
	<b>TOTALE AGRARIA II LIVELLO</b>				<b>8</b>	<b>0</b>
<b>GIURISPRUDENZA</b>	Classe 02 Scienze dei servizi giuridici	75%	40%	30%	16	1
	<b>TOTALE GIURISPRUDENZA I LIVELLO</b>				<b>16</b>	<b>1</b>
	Classe LMG/01 Magistrale in Giurisprudenza	78,30%	50%	28,30%		
	<b>TOTALE GIURISPRUDENZA II LIVELLO</b>					

**NOTA**

Nelle ultime due colonne della presente tabella il totale dei settori scientifico-disciplinari, computano unicamente quelli singoli e non quelli presenti in più classi di laurea.



**Tabella 6- Grado di copertura dei settori scientifico disciplinari per Facoltà (segue).**

FACOLTÁ	CLASSI DI LAUREA	COPERTURA	MIN.	SCOSTAMENTO	N.SETTORI PRESENTI	SETTORI PER I QUALI È INSUFFICIENTE O NON È IN ORGANICO ALCUN DOCENTE
<b>MEDICINA VETERINARIA</b>	Classe 40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	58,80%	40%	18,80%	17	4
	<b>TOTALE MEDICINA VETERINARIA I LIVELLO</b>				<b>17</b>	<b>4</b>
	Classe 47/S Medicina veterinaria	82,40%	50%	32,40%	18	3
	<b>TOTALE MEDICINA VETERINARIA II LIVELLO</b>				<b>18</b>	<b>3</b>
<b>SCIENZE POLITICHE</b>	Classe 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	70%	40%	30%	16	0
	Classe 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	47,70%	40%	7,70%	13	2
	Classe 33 Scienze delle attività motorie e sportive	51,20%	40%	11,20%	13	6
	Classe 36 Scienze sociologiche	83,30%	40%	43,30%	5	0
	Classe 39 Scienze del turismo	55,30%	40%	15,30%	12	4
	<b>TOTALE SCIENZE POLITICHE I LIVELLO</b>				<b>40</b>	<b>11</b>
	Classe 53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	48,10%	50%	-1,90%	13	5
	Classe 55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici	66,90%	50%	16,90%	13	1
	Classe 70/S Scienze della politica	77,50%	50%	27,50%	15	0
	Classe 84/S Scienze economico-aziendali	46,30%	50%	-3,70%	16	4
<b>TOTALE SCIENZE POLITICHE II LIVELLO</b>				<b>39</b>	<b>10</b>	
<b>NOTA</b>						
Nelle ultime due colonne della presente tabella il totale dei settori scientifico-disciplinari, computano unicamente quelli singoli e non quelli presenti in più classi di laurea.						

**Tabella 6- Grado di copertura dei settori scientifico disciplinari per Facoltà (segue).**

FACOLTÀ	CLASSI DI LAUREA	COPERTURA	MIN.	SCOSTAMENTO	N.SETTORI PRESENTI	SETTORI PER I QUALI È INSUFFICIENTE O NON È IN ORGANICO ALCUN DOCENTE
<b>SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</b>	Classe 14 Scienze della comunicazione	50%	40%	10%	17	3
	Classe 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	68,20%	40%	28,20%	11	3
	<b>TOTALE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE I LIVELLO</b>				<b>23</b>	<b>5</b>
	Classe 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	50%	50%	0,00%	8	1
	Classe 59/S Pubblicità e comunicazioni d'impresa	45,50%	50%	-4,50%	11	2
	<b>TOTALE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE II LIVELLO</b>				<b>14</b>	<b>2</b>
<b>NOTA</b>						
Nelle ultime due colonne della presente tabella il totale dei settori scientifico-disciplinari, computano unicamente quelli singoli e non quelli presenti in più classi di laurea.						

### 1.e Osservazioni

L'analisi delle tabelle di dettaglio per ciascuna Facoltà, consente le seguenti osservazioni.

#### **FACOLTÀ di AGRARIA**

La Facoltà di Agraria presenta un grado di copertura superiore a quello minimo in tutti i corsi di laurea e laurea magistrale attivati. Sulla base della normativa citata, inserita nella Banca dati pre-off, il NUVA ritiene coerente la disponibilità dei docenti presenti. Al fine di migliorare ulteriormente il grado di copertura esistente si osserva che n.2 settori per le lauree triennali non sono presidiati da alcun docente di ruolo, mentre tutti i settori della laurea magistrale risultano coperti.

#### **FACOLTÀ di GIURISPRUDENZA**

La Facoltà di Giurisprudenza presenta un grado di copertura superiore alla soglia prefissata in tutti i corsi di laurea e laurea magistrale attivati. Sulla base della normativa citata, inserita nella Banca dati pre-off, il NUVA ritiene coerente la disponibilità dei docenti presenti. Si osserva che solo un settore per le lauree triennali non è presidiato da alcun docente di ruolo.

#### **FACOLTÀ di MEDICINA VETERINARIA**

La Facoltà di Medicina Veterinaria presenta un grado di copertura superiore a quello minimo in tutti i corsi di laurea e laurea magistrale attivati. Sulla base della normativa citata, inserita nella Banca dati pre-off, il NUVA ritiene coerente la disponibilità dei docenti presenti. Al fine di migliorare ulteriormente il grado di copertura esistente si osserva che n. 4 settori scientifico

disciplinari per la laurea triennale e n.3 settori per la laurea magistrale, non sono presidiati da alcun docente di ruolo.

### **FACOLTÀ di SCIENZE POLITICHE**

La Facoltà di Scienze Politiche presenta un grado di copertura superiore a quello minimo in tutti i corsi di laurea di I livello e nei due corsi di laurea magistrale afferenti alle classi 55/S e 70/S; non si può affermare altrettanto per le altre due lauree magistrali afferenti alle classi 53/S e 84/S, che presentano un grado di copertura inferiore alla soglia minima richiesta.

Sulla base della normativa citata, inserita nella Banca dati pre-off, il NUVA ritiene coerente la disponibilità dei docenti presenti.

Si ricorda, a tale proposito, che, in base alla nota n.123/DGU del 06/04/2005, la verifica del possesso dei requisiti minimi relativa al grado di copertura dei settori scientifico disciplinari non viene considerata per le classi di lauree magistrali (non a ciclo unico).

### **FACOLTÀ di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

La Facoltà di Scienze della Comunicazione presenta un grado di copertura superiore a quello minimo in tutti i corsi di laurea di I livello.

La laurea magistrale afferente alla classe 13/S rispetta appena la soglia limite, mentre la laurea magistrale afferente alla classe 59/S presenta un grado di copertura inferiore a quello prefissato. Sulla base della normativa citata, inserita nella Banca dati pre-off, il NUVA ritiene coerente la disponibilità dei docenti presenti.

Si ricorda, a tale proposito, che, in base alla nota n.123/DGU del 06/04/2005 la verifica del possesso dei requisiti minimi relativa al grado di copertura dei settori scientifico disciplinari non viene considerata per le classi di lauree magistrali (non a ciclo unico).

Si osserva che n.5 settori scientifico disciplinari per le lauree triennali e n. 2 settori per le lauree magistrali, non sono coperti da alcun docente di ruolo.

### **1.f Conclusioni**

Il grado di copertura dei settori scientifico disciplinari è il criterio più importante per il Ministero. Esso costituisce, quindi, il criterio di decisione per la formulazione dei prossimi piani di reclutamento del personale docente e ricercatore.

Il fatto che si tenga conto esclusivamente dei settori relativi alle materie di base e caratterizzanti, a discapito delle materie affini e integrative, incide particolarmente sul risultato finale, in misura diversa, a seconda delle Facoltà.

Le politiche di programmazione dovrebbero, dunque, privilegiare maggiormente proprio le materie di base e caratterizzanti e consolidare l'attuale offerta formativa attraverso la mobilità dei docenti, da corsi a corsi e da Facoltà a Facoltà.

## **1. Premessa**

Secondo quanto previsto dal D.M. 23 marzo 2006 n. 203 e dalle indicazioni operative contenute nella nota ministeriale n. 89/SEGR/DGU/06 del 30 marzo 2006, il Nucleo di valutazione (NUVA) è tenuto ad effettuare una valutazione *ex ante* sulla disponibilità delle dotazioni di strutture necessarie per i corsi inseriti nella Pre-Off.f per l'a.a. 2006-2007, al fine di verificare la coerenza tra risorse effettivamente disponibili, offerta programmata e domanda di formazione universitaria.

La disponibilità delle strutture deve cioè essere adeguata al numero di insegnamenti previsti per ciascun corso di studi attivato e con il numero di iscritti a tempo pieno, in modo da garantire a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

## **2. Raccolta dei dati e indicatori di valutazione**

La presente relazione, quale base di partenza per la valutazione, prende in considerazione i dati relativi alle aule, alle biblioteche, ai laboratori informatici e agli altri servizi di supporto alla didattica, in uso nel corrente anno accademico e potenzialmente disponibili per l'a.a. 2006-2007.

I dati, ottenuti dalle Segreterie di Presidenza sulla base del calendario delle lezioni dell'a.a. 2005-2006, sono stati raccolti ed elaborati partitamente per ciascun corso di studio attivato nelle Facoltà (Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Agraria e Medicina Veterinaria) dell'Università degli studi di Teramo.

La rappresentazione analitica delle risorse strutturali disponibili per ciascuna Facoltà e ciascun corso di studi attivato, oltre a dotare di maggiore concretezza la valutazione *ex ante* in relazione alle necessità del prossimo anno accademico, certamente può offrire, in presenza di eventuali situazioni di criticità, utili indicazioni per la conservazione a livello di Ateneo dell'equilibrio complessivo tra dimensionamento dell'offerta e domanda potenziale.

## **3. Le aule per le lezioni, le esercitazioni, i seminari**

Per quanto riguarda la metodologia seguita nella valutazione dei requisiti strutturali per la Pre-Off.f., si fa presente che il CNVSU (Doc. 17/01) riteneva a tal fine adeguata nei periodi didattici una fruibilità dei posti aula per studente stimabile in circa 15-20 ore alla settimana.

Il NUVA, tenendo conto degli orari di apertura degli edifici ospitanti le singole Facoltà, ritiene che il pieno utilizzo di un'aula possa essere ragionevolmente fissato a 40 ore settimanali, anche se per alcune strutture di Ateneo tale indicazione potrebbe addirittura sottostimare il monte ore settimanale di fruibilità effettiva.

Il NUVA fa presente inoltre che nella elaborazione dei dati relativi alle aule didattiche sono state considerate le peculiarità logistiche e funzionali delle singole Facoltà. Conseguentemente per quanto riguarda la Facoltà di Giurisprudenza il dato complessivo comprende anche le aule della sede staccata di Avezzano; per la Facoltà di Scienze politiche le aule situate nei Comuni di Atri e Giulianova ove hanno sede i corsi di studio rispettivamente di Scienze giuridiche, economiche e manageriali dello sport (L)/ Management dello sport e delle imprese sportive (LM) e di Scienze del turismo culturale (L)/ Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM); con riferimento ai corsi di studio della Facoltà di Medicina Veterinaria, che comprendono i corsi interFacoltà e interAteneo, le aule didattiche sono state considerate separatamente dai laboratori a disposizione dei corsi medesimi.

L'analisi degli spazi disponibili per l'a.a. 2006-2007 è stata effettuata, pertanto, prendendo in considerazione il numero degli iscritti "in corso" al 31 luglio 2005 ("Fonte: MIUR - Ufficio di Statistica") rapportato alle risorse strutturali disponibili secondo le rilevazioni effettuate dalle Segreteria di Presidenza con riferimento alle lezioni dell'anno accademico in corso.

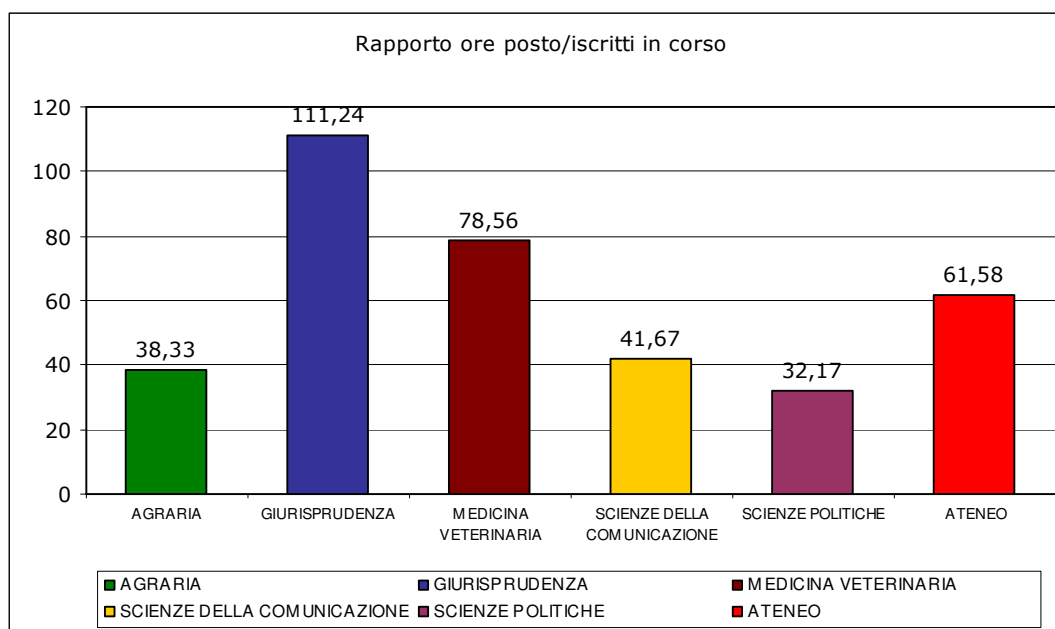
**Tabella 1**

**Schema riassuntivo della dotazione di posti aula per la didattica nelle Facoltà e nell'Ateneo a.a. 2006-2007**

FACOLTA'	Iscritti in corso (studenti regolari)*	N. AULE	N. POSTI TOTALE	N. ORE - POSTO al massimo di utilizzo**	Rapporto ore posto/iscritti in corso
AGRARIA	407	8	390	15600	38,33
GIURISPRUDENZA	1626	25	4522	180880	111,24
MEDICINA VETERINARIA	639	39	1255	50200	78,56
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	1054	14	1098	43920	41,67
SCIENZE POLITICHE	2079	17	1672	66880	32,17
<b>ATENE0</b>	<b>5805</b>	<b>103</b>	<b>8937</b>	<b>357480</b>	<b>61,58</b>

\* dati al 31/07/2005 - "Fonte: MIUR - Ufficio di Statistica" - **STUDENTI REGOLARI:** studenti iscritti al sistema da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del corso di riferimento.

\*\*la disponibilità posti per studente è stimata dal CNVSU in circa 15-20 ore per settimana, mentre il pieno utilizzo di un'aula può ragionevolmente essere fissato a 40 ore settimanale.



Dalla Tabella n.1 e dal Grafico riassuntivo si evince che tutte le Facoltà hanno una disponibilità di ore-posto superiore ai rapporti numerici standard richiesti a livello centrale.

Il soddisfacimento del fabbisogno teorico complessivo è stato reso possibile dal completamento del trasferimento delle Facoltà di Scienze Politiche e di Scienze della comunicazione nel nuovo edificio situato in località Coste S. Agostino.

L'elevato margine di superamento dell'indicatore di riferimento consente di affermare che, anche in presenza di un eventuale incremento del numero degli iscritti in corso, la fruibilità dei posti per la didattica conserverebbe un livello di adeguatezza superiore agli standard nazionali. Risulta in ogni modo evidente che, quand'anche si dovessero manifestare particolari situazioni di disagio, la situazione di criticità potrebbe essere riequilibrata con una redistribuzione dell'utilizzo di tutte le aule a disposizione nell'Ateneo, e, per quanto riguarda il polo giuridico-politico-comunicativo, attraverso la implementazione degli orari di apertura dei relativi edifici. Di seguito sono indicati in dettaglio i dati delle singole Facoltà raccolti in separate tabelle.

**Tabella 1.1.****Aule ad uso esclusivo dei corsi di studio della Facoltà di Agraria**

Capienza (n° posti)	N° Aule
Da 5 a 20	0
Da 21 a 50	6
Da 51 a 80	1
Da 81 a 200	1
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

**Tabella 1.2.****Aule ad uso esclusivo dei corsi di studio della Facoltà di Giurisprudenza\***

Capienza (n° posti)	N° Aule
Da 5 a 20	0
Da 21 a 50	10
Da 51 a 80	3
Da 81 a 200	4
oltre 200	12
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>

\*sono incluse le aule della sede di Avezzano

**Tabella 1.3.****Aule e laboratori ad uso esclusivo ei corsi di studio della Facoltà di Medicina Veterinaria\***

Capienza (n° posti)	N° Aule	N° Laboratori
Da 5 a 20	1	18
Da 21 a 50	4	7
Da 51 a 80	5	2
Da 81 a 200	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>27</b>

\*sono compresi i corsi di studi interFacoltà e interAteneo

**Tabella 1.4.****Aule ad uso esclusivo dei corsi di studio della Facoltà di Scienze della Comunicazione**

Capienza (n° posti)	N° Aule
Da 5 a 20	
Da 21 a 50	6
Da 51 a 80	4
Da 81 a 200	4
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>

**Tabella 1.5.****Aule ad uso esclusivo dei corsi di studio della Facoltà di Scienze Politiche**

Capienza (n° posti)	N° Aule
Da 5 a 20	1
Da 21 a 50	4
Da 51 a 80	3
Da 81 a 200	9
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>

\*sono compresi i corsi di studi presenti ad Atri e Giulianova

#### 4. Fruibilità delle biblioteche

I servizi di biblioteca costituiscono un elemento particolarmente qualificante dell'offerta formativa di un Ateneo in quanto permettono l'approfondimento delle discipline oggetto di didattica frontale e di studio individuale.

Quali strutture fondamentali dovrebbero, pertanto, essere localizzate nelle vicinanze delle aule didattiche e costantemente aggiornate con libri di testo e materiale di supporto per la ricerca.

L'Università degli studi di Teramo, raccogliendo gli stimoli provenienti dagli studenti e dai docenti impegnati costantemente nella ricerca, ha portato avanti una politica di costante implementazione dei servizi di biblioteca sia sotto il profilo strutturale sia sotto il profilo funzionale.

Il sistema biblioteconomico dell'Ateneo è gestito dai Dipartimenti, quali "centri di spesa" delle risorse economiche per l'acquisto di libri, periodici, abbonamenti a banche dati, audiovisivi ecc., mentre vi sono cinque punti di servizio (che grosso modo corrispondono alle cinque Facoltà dell'Ateneo) che effettuano sia il controllo delle acquisizioni, la catalogazione e l'inventario, sia la distribuzione del patrimonio librario e documentale.

Complessivamente sono censite diciassette biblioteche, di cui tredici nei plessi universitari del capoluogo, due presso la sede di Atri (TE) e due presso la sede di Mosciano S. Angelo (TE).

Di seguito vengono riportati alcuni dati (disaggregati per "centri di spesa" nella Tabella **2.1**; aggregati per Facoltà nella Tabella **2.2**), relativi al patrimonio librario posseduto e alla capienza delle strutture relativamente al numero dei posti lettura.

**Tabella 2.1**

<b>Biblioteche presenti nell'Università degli Studi di Teramo</b>							
N° Progressivo	Ubicazione	Tipo di organizzazione (*)	N° posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi	N° abbonamenti a periodici
1	Teramo	D	126	55	12	22.701	107
2	Teramo	D	128	55	12	43.729	214
3	Teramo	D	127	55	12	42.187	161
4	Teramo	D	/	/	/	69	0
5	Teramo	D	26	55	12	25.783	164
6	Teramo	D	25	55	12	20.160	138
7	Teramo	D	22	55	12	855	14
8	Teramo	D	/	55	12	6.670	/
9	Teramo	D	/	55	12	4.920	/
10	Teramo	D	/	55	12	2.332	/
11	Teramo	D	22	55	12	1021	57
12	Teramo	D	/	55	12	2.788	38
13	Teramo	D	/	55	12	426	38
14	Mosciano S.A.	D	16	55	12	266	103
15	Mosciano S.A.	F	/	55	12	362	/
16	Atri	A	15	55	12	2.107	4
17	Atri	A	15	55	12	52	0

(\*) A – Ateneo; F – Facoltà; I; D – Dipartimento

#### **LEGENDA ALLA TABELLA BIBLIOTECHE**

1. Dati relativi al Dipartimento di Scienze Giuridiche Privatistiche;
2. Dati relativi al Dipartimento di Scienze Giuridiche Pubblicistiche;
3. Dati relativi al Dipartimento di Scienze Giuridiche nella Società e nella Storia;
4. Dati relativi alla Scuola di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione. Attivato nel 2002;
5. Dati relativi al Dipartimento di Storia e Critica della Politica;
6. Dati relativi al Dipartimento di Teoria dei Sistemi;
7. Dati relativi al Dipartimento di Studi Giuridici. Attivato nel 2003;
8. Dati relativi all'Istituto di Studi Sociologici e Antropologici. Disattivato il 31/12/1997;
9. Dati relativi all'Istituto di Studi Giuridici;
10. Dati relativi all'Istituto di Lingue Straniere. Disattivato nel 1999;

11. Dati relativi al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, fino al 2002 Dipartimento di Metodi per l'Economia e il Territorio
12. Dati relativi al Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie. Ex Dipartimento di Scienze Veterinarie e Agroalimentari;
13. Dati relativi al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate. Ex Dipartimento di Strutture, funzioni e patologie animali e biotecnologie.
14. Dati relativi al Dipartimento di Scienze degli Alimenti. Attivato nel 2003. Il patrimonio è gestito congiuntamente con la Biblioteca della Facoltà Medicina veterinaria in quanto la sede amministrativa del Dipartimento è presso la Facoltà Medicina veterinaria - P.zza A. Moro;
15. Dati relativi alla Facoltà di Agraria (volumi acquistati con fondi assegnati alla Facoltà e doni). Acquisiti nel 2004;
16. Dati relativi al Corso di laurea in scienze giuridiche, economiche e manageriali dello sport - Master Diritto ed economia dello sport nell'Unione europea - Atri;
17. Dati relativi al Master per Dirigenti Scolastici - Atri. Attivato nel 2002.

**Tabella 2.2**

<b>DATI RELATIVI ALLE BIBLIOTECHE PER FACOLTA' DI RIFERIMENTO (DATI AL 31/12/2005)</b>						
	<b>AGRARIA</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>	<b>MEDICINA VETERINARIA</b>	<b>SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</b>	<b>SCIENZE POLITICHE</b>	<b>ATENE0</b>
<b>Iscritti in corso (studenti regolari)</b>	407	1626	639	1054	2079	<b>5805</b>
<b>Posti lettura</b>	16	381	-	22	103	<b>522</b>
<b>Ore apertura settimanale</b>	55	55	55	55	55	<b>275</b>
<b>N. Volumi</b>	628	108.686	3.214	1.021	60.720	<b>174.269</b>
<b>N. Periodici in abbonamento</b>	103	482	76	57	320	<b>1038</b>
<b>N. volumi per studente in corso</b>	1,54	66,84	5,03	0,97	29,21	<b>103,59</b>
<b>N. periodici per studente in corso</b>	0,25	0,30	0,12	0,05	0,15	<b>0,88</b>

Per valutare la adeguatezza del servizio di biblioteca si è utilizzato, analogicamente al processo indicato a livello nazionale per la fruibilità delle aule didattiche, un indicatore dato dal rapporto tra il numero complessivo di posti nelle biblioteche di Ateneo moltiplicato per il numero complessivo di ore settimanali di apertura ed il numero degli iscritti in corso.

Calcolato a livello di Ateneo, il rapporto così ottenuto, pari a 4,95 (posti-ora settimanali per studenti in corso) (**Tabella 2.3**), sintetizza una situazione complessiva di oggettiva adeguatezza del servizio rispetto alla offerta formativa che non verrebbe inficiata da un eventuale aumento degli studenti in corso.

**Tabella 2.3. Fruibilità delle Biblioteche**

<b>Facoltà</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>Indicatore (A*B)/C</b>
	N. posti totali	ore di apertura settimanale	iscritti in corso	
AGRARIA	16	55	407	<b>2,16%</b>
GIURISPRUDENZA	381	55	1626	<b>12,89%</b>
MEDICINA VETERINARIA	0	55	639	<b>0,00%</b>
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	22	55	1054	<b>1,15%</b>
SCIENZE POLITICHE	103	55	2079	<b>2,72%</b>
<b>ATENE0</b>	<b>522</b>	<b>55</b>	<b>5805</b>	<b>4,95%</b>

Lo scostamento che si rileva tra la realtà delle singole Facoltà e il dato di Ateneo, se certamente indica l'esigenza di ulteriori implementazioni, comunque non vale ad inficiare il



giudizio complessivo positivo sulla fruibilità del servizio in quanto anche nelle singole Facoltà il rapporto posti-ora settimanali per studenti in corso è comunque significativo se confrontato con i livelli riscontrati in altri Atenei.

## 5. Laboratori informatici e altri servizi di supporto

La "sfida della modernità" ha imposto all'Ateneo teramano un costante impegno nella predisposizione di strutture e servizi di supporto alla didattica tecnologicamente avanzati in tutte le Facoltà.

La politica di investimento portata avanti negli anni in questo settore ha assicurato agli studenti nell'a.a. in corso la disponibilità di nove laboratori informatici per un totale di 269 postazioni in rete, che certamente saranno fruibili anche nell'a.a 2006-2007.

La Tabella 3.1 descrive la disponibilità di postazioni in aule informatiche presso ciascuna Facoltà di Ateneo.

**Tabella 3.1**

LABORATORI INFORMATICI							
N. Progressivo	Ubicazione	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N. postazioni	di cui in rete	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Mosciano S.A. (TE)	Ateneo	Agraria	20	20	60	12
2	Coste S. Agostino -TE	Ateneo	Giurisprudenza	60	60	54	11
3	Piazza Aldo Moro - TE	Facoltà	Medicina Veterinaria	16	16	30	12
4	Viale Crispi - TE	Facoltà	Medicina Veterinaria	15	15	60	12
5	Facoltà di Giurisprudenza	InterFacoltà	Scienze della Comunicazione	60	60	20	10
6	Facoltà di Giurisprudenza	InterFacoltà	Scienze della Comunicazione	12	12	4	10
7	Facoltà di Giurisprudenza	InterFacoltà	Scienze Politiche	60	60	8	6
8	Vico del Teatro - Atri	Facoltà	Scienze Politiche - Atri	13	13	15	11
9	Giulianova - TE	Facoltà	Scienze Politiche - Giulianova	13	13	15	11

L'indicatore di fruibilità è dato dal rapporto tra il numero di postazioni in laboratori informatici e il numero di iscritti in corso. Il rapporto a livello di Ateneo è pari a 21.58 posti-ora per studente iscritto in corso nell'a.a. 2005-2006 (Tabella 3.2).

**Tabella 3.2**

Schema riassuntivo della dotazione di postazioni nelle aule informatiche divise per Facoltà di riferimento				
FACOLTA'	Iscritti in corso (studenti regolari)*	N. Laboratori	N. Postazioni	Rapporto iscritti in corso/n° postazioni
AGRARIA	407	1	20	20,35
GIURISPRUDENZA	1626	1	60	27,1
MEDICINA VETERINARIA	639	2	31	20,61
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	1054	2	72	14,64
SCIENZE POLITICHE	2079	3	86	24,17
<b>ATENE0</b>	<b>5805</b>	<b>9</b>	<b>269</b>	<b>21,58</b>

\*STUDENTI REGOLARI: studenti iscritti al sistema da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del corso di riferimento.

Il quadro dettagliato delle singole Facoltà mette in evidenza situazioni di ottimale fruibilità delle strutture informatiche (Giurisprudenza e Scienze politiche); situazioni assai vicine al dato di Ateneo nelle Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria; e una situazione di criticità per Scienze della comunicazione. Per quest'ultima struttura il dato è però imputabile, in parte, alla

particolare complessità dei dispositivi multimediali dei laboratori, che richiedono la presenza costante di personale tecnico a supporto.

In sintesi, tenuto conto della programmazione dei diversi moduli di insegnamento e delle esercitazioni informatiche, nonché delle peculiarità dei singoli corsi di studio, è possibile affermare che l'attuale dotazione di postazioni presenti in Ateneo è adeguata alle esigenze didattiche dell'offerta formativa fornita dalle singole Facoltà.

## 6. Altri servizi di supporto alla didattica.

L'Università di Teramo ha portato avanti una politica di costante implementazione delle risorse strutturali di supporto alla didattica frontale in relazione alle concrete esigenze dei diversi corsi di studio e dei differenti settori scientifico-disciplinari da questi coinvolti.

Vanno segnalati positivamente i numerosi laboratori e campi sperimentali a disposizione della Facoltà di Agraria che si aggiungono alle aule didattiche; e la ricca dotazione di attrezzature fisse per la proiezioni di lucidi e di video-proiettori con PC connessi in rete in moltissime aule didattiche delle singole Facoltà (Tabella 4.1).

**Tabella 4.1**

<b>ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO</b>			
N. Progressivo	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	MESI DI UTILIZZO (NELL'ANNO)
FACOLTA' di AGRARIA			
1	Laboratorio Didattico	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
2	Sala microscopi e Laboratorio di microbiologia	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
3	Laboratorio di igiene ed ispezione	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
4	Laboratorio di chimica generale e inorganica	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
5	Laboratorio di chimica organica	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
6	Laboratorio di chimica analitica e analisi chimiche	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
7	Laboratorio di biologia molecolare	Piazza A. Moro, - TERAMO	12
8	Laboratorio di biochimica	Piazza A. Moro, - TERAMO	12
9	Laboratorio di analisi sensoriali	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
10	Laboratorio di misure fisiche e reologia	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
11	Laboratorio di tecnologie alimentari	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
12	Laboratorio di macchine e impianti alimentari	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
N. Progressivo	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	MESI DI UTILIZZO (NELL'ANNO)
13	Laboratorio di agronomia e produzioni vegetali	Viale C.R. Lerici, 1 - MOSCIANO S.A. (TE)	12
14	Campi sperimentali	Chiareto (TE)	12
15	Vigneto sperimentale	Chiareto (TE)	12
16	Uliveto sperimentale	Chiareto (TE)	12

**Tabella 4.1 (segue)**

FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA			
1	Sportello tutorato	Piazza Aldo Moro	12
2	Centro linguistico	Viale Crucoli	11
FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			
1	L	Coste S. Agostino - TE	12
2	L, TV, DVD, VHS, LG	Coste S. Agostino - TE	12
3	L, TV, DVD, VHS, LG	Coste S. Agostino - TE	12
4	L, VP, DVD, VHS	Coste S. Agostino - TE	12
5	L, LG	Coste S. Agostino - TE	12
6	VP, STEREO, C*	Coste S. Agostino - TE	12
7	L, VP, STEREO, C	Coste S. Agostino - TE	12
8	L	Coste S. Agostino - TE	12
9	L	Coste S. Agostino - TE	12
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE			
1	L	Coste S. Agostino - TE	12
2	L	Coste S. Agostino - TE	12
3	L	Coste S. Agostino - TE	12
4	VP, STEREO*	Coste S. Agostino - TE	12
5	L	Coste S. Agostino - TE	12
6	L, VP, STEREO	Coste S. Agostino - TE	12
7	L	Coste S. Agostino - TE	12
8	L	Coste S. Agostino - TE	12
9	L	Coste S. Agostino - TE	12
10	VP, MICRO, TELO	Giulianova	11
11	VP, MICRO, TELO	Giulianova	11
12	VP, TELO	Giulianova	11
13	VP, TELO	Giulianova	11
14	VP	Giulianova	11
15	Computer portatili, registratori CDROM	Giulianova	11
16	VP, L, PC, IMP	Atri	11
17	VP, L, PC	Atri	11
18	VP	Atri	11
19	VP	Atri	11
* Aule in condivisione tra le Facoltà di Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche			
L=lavagna luminosa - VP=video proiettore - DVD=lettore Dvd - VHS=videoregistratore - STEREO=lettore CD - audiocassette - C=connessione internet - MICRO=microfono -TELO=telo proiezioni - IMP=impianto amplificazione audio			

## 7. Conclusioni.

Il NUVA, in base alla verifica dei dati disponibili, ritiene che la offerta formativa fornita dalle singole Facoltà dell'Università degli studi di Teramo per l'a.a. 2006-2007 dispone di adeguate risorse strutturali sia in termini di aule per la didattica sia in termini di servizi di supporto (biblioteche, aule informatiche, laboratorio, servizi multimediali) localizzati e distribuiti secondo le esigenze dei singoli corsi e le peculiarità degli insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari. L'avvio dei programmi di realizzazione di nuove ed ulteriori strutture per il polo agro-bio-veterinario offrirà un notevole contributo all'ulteriore miglioramento della adeguatezza delle risorse complessivamente disponibili.